



## Curriculum Vitae Europass

### Informazioni personali

Nome e Cognome **Anna Maria Basile**  
Indirizzo(i)  
Telefono(i) 049/8216699  
E-mail annamaria.basile@aopd.veneto.it

Cittadinanza Italiana  
Data di nascita

### Occupazione attuale

-Dal 21/05/2020 a tutt'oggi: **Direttore FF UOC Neurologia OSA**  
-Dal 24/12/2019 a tutt'oggi: **Responsabile UOS Stroke unit II Livello**  
-Dal 01/01/2020 a tutt'oggi: Dirigente medico, disciplina Neurologia, in servizio a tempo pieno presso la UOC Neurologia, Ospedale Sant'Antonio, Azienda Ospedale Università di Padova.

Esperta in malattie cerebrovascolari:

- Titolare di incarico di Responsabile della Struttura Semplice "Stroke Unit 2° livello", dal 24/12/2019 come da deliberazione del Direttore Generale n. 1137 del 24.12.2019.

### Esperienza professionale

Date Dal 2/07/2007 al 31/12/2019  
Lavoro o posizione ricoperti Dirigente Medico di I livello presso la UOC Neurologia -ULSS 6 Euganea- Ospedale Sant'Antonio. Padova  
Principali attività e responsabilità -Titolare di incarico di natura professionale di specialista dirigente formato denominato: "Responsabile della Stroke Unit II livello", con decorrenza dal 1.08.2017 fino al 31.07.2022 e con riconoscimento dello svolgimento di fatto delle funzioni inerenti all'incarico dirigenziale, a decorrere dal 01.01.2016  
-Dirigente medico; neurologo, esperta in malattie cerebrovascolari. Referente della stroke Unit afferente alla UOC Neurologia.  
Nome e indirizzo del datore di lavoro UOC Neurologia OSA - Ospedale Sant'Antonio, Via Facciolati 71 Padova.  
Tipo di attività o settore Neurologia, stroke unit.  
-Dal 01/07/2006 al 30/06/2007: affidataria di incarico professionale ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. 165/01, in qualità di medico specialista in neurologia in servizio a tempo pieno presso la Clinica Neurologica II, ULSS-16, Ospedale Sant'Antonio, Via Facciolati 71 - Padova.  
-Dal 12/07/2004 al 11/07/2006: Borsista post-doc presso il Dipartimento di Neuroscienze, Università degli Studi di Padova, Clinica Neurologica II.

### Istruzione e formazione

Data 14 giugno 2004  
Titolo della qualifica rilasciata **Titolo di Dottore di Ricerca in Neuroscienze, PhD**  
Principali tematiche Linea di ricerca: "Age-Related White Matter Changes: risk factors, clinical correlates, and functional outcome".  
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione presso il Dipartimento di Scienze Neurologiche e Psichiatriche, Università degli Studi di Firenze  
Data 30 ottobre 2000  
Titolo della qualifica rilasciata **Diploma di Specializzazione in Neurologia**

Principali tematiche	Titolo della tesi: "Ictus cerebrale preceduto da infarto miocardico: aspetti fisiopatologici ed implicazioni prognostiche. Studio dell'impatto dell'infarto miocardico sulle caratteristiche e prognosi dell'ictus in un campione europeo di pazienti". Relatore: Prof. Domenico Inzitari. Voto di Specializzazione: 70 e lode/70.				
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	presso il Dipartimento di Scienze Neurologiche e Psichiatriche, Università degli Studi di Firenze				
Data	23 maggio 1996				
Titolo della qualifica rilasciata	<b>Laurea in Medicina e Chirurgia</b> con una tesi dal titolo: "Le complicanze cerebrali della chirurgia cardiaca con uso del by-pass cardiopolmonare: revisione della letteratura; studio delle variazioni neuropsicologiche e della qualità della vita in 68 pazienti." Relatore: Prof. Domenico Inzitari. Voto di laurea: 110 e lode/110.				
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università degli studi di Firenze				
Madrelingua	Italiana				
Altre lingue	Inglese				
Livello europeo (*)	Comprensione		Parlato		Scritto
Lingua Inglese	Ascolto	Lettura	Interazione orale	Produzione orale	
	buono	buono	buono	buono	buono
<b>Capacità e competenze organizzative</b>	<p>All'interno della UOC Neurologia OSA, la sottoscritta è inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Referente di UO per legge R 22/2002 autorizzazione ed accreditamento istituzionale;</li> <li>-Referente di UO per Risk management; -Referente gestione SDO.</li> </ul> <p>In qualità di Responsabile della UOS Stroke Unit IIL, la sottoscritta ha gestito e coordinato il lavoro di equipe multi-professionale interno alla Stroke Unit. In tale Stroke Unit, già di I livello (vd. delibera 643 del 22/06/2010), divenuta di II livello da ottobre 2015, costituita da 8 posti letto monitorati, con accesso diretto da PS, si esegue trombolisi sistemica mediante rtPA ev nell'ictus ischemico acuto e si provvede all'invio a trattamento endovascolare, previa adeguata diagnostica in urgenza e secondo criteri clinico-radiologici definiti. Nell'anno 2019 presso la Stroke unit sono stati dimessi 372 pazienti, sono state effettuate 82 trombolisi sistemiche e 23 pazienti sono stati inviati a procedure di trombectomia. Nell'anno 2020 sono stati dimessi 265 pazienti, sono state effettuate 78 trombolisi sistemiche e 23 pazienti sono stati inviati a procedure di trombectomia meccanica. In tale contesto, la sottoscritta ha implementato, secondo linee guida nazionali ed internazionali, procedure ed istruzioni operative per la gestione dell'ictus in acuto, con particolare riguardo alla trombolisi sistemica ed all'iter per l'invio a trattamenti ripercussivi loco-regionali (trombectomia meccanica, tromboaspirazione, stent). Ha implementato la procedura di accoglimento in Stroke Unit, l'uso delle scale di valutazione clinica e funzionale dell'ictus acuto, ed in un progetto condiviso con la UO di Riabilitazione, la procedura di dimissione dalla stroke unit e l'individuazione del successivo setting riabilitativo-assistenziale. Si è occupata, in collaborazione con il personale infermieristico e di riabilitazione, dei protocolli per la valutazione precoce della disfagia e per l'avvio precoce della riabilitazione. Si occupa di tenere aggiornata l'implementazione delle linee guida (ISO-SPREAD, nazionali, internazionali) all'interno dell'Unità Ictus, di trombolisi sistemica (inserimento dei pazienti sottoposti a trombolisi e procedure di ricanalizzazione nel registro europeo SITS-ISTR) e locoregionale (protocolli e procedure, selezione dei pazienti). Ha partecipato attivamente alla rete dell'ictus attiva in Veneto ed all'individuazione dei percorsi all'interno della provincia di Padova. Nel complesso l'attività svolta si è estrinsecata nell'acquisizione da parte della sottoscritta delle competenze organizzative e clinico-assistenziali di seguito riportate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Attiva partecipazione alla rete dell'ictus in Veneto ed all'individuazione dei percorsi all'interno della provincia di Padova in dal 2010 quando ha collaborato con il prof. Tavolato, referente per l'UO Cl. Neurologica ULSS 16 PD, all'elaborazione del "protocollo per la gestione ed il trattamento dell'ictus in fase acuta nel territorio della provincia di Padova" (approvata con deliberazione n. 643 del 22/06/2010).</li> <li>✓ Stesura del percorso assistenziale interno "Percorso ictus ischemico acuto" (Rev. 00 23/11/2015) dell'Azienda ULSS-16 PD (responsabile del processo ed aggiornamento della procedura).</li> <li>✓ Condivisione dei percorsi in Area Vasta "<i>Gestione del percorso della persona con ictus nella Rete Ictus nell'Azienda Ospedaliera di Padova finalizzata alla definizione dei criteri clinico-radiologici per la selezione dei pazienti da inviare al trattamento endovascolare in urgenza (trombectomia meccanica), le procedure di trasporto e l'individuazione del successivo setting di ricovero in urgenza. (2015).</i></li> <li>✓ Ha curato l'attivazione della Stroke Unit di 2° livello (ottobre 2015), afferente all'UOC di Neurologia dell'Ospedale Sant'Antonio (come da schede ospedaliere Regione Veneto ed atto aziendale pubblicato il 09/03/22), previa revisione dei percorsi della persona affetta da ictus acuto e dei collegamenti funzionali della Stroke unit con le altre UO coinvolte nella diagnosi, terapia ed assistenza dei pazienti affetti da ictus acuto (PS/DEA, cardiologia, radiologia, chirurgia vascolare, UTI, neurochirurgia, neuroradiologia interventistica con metodiche di teleconsulto). I principali risultati raggiunti rispetto al periodo precedente sono stati: aumento del turn-over dei ricoveri in stroke unit, aumento del numero di trombolisi sistemiche effettuate, trend in crescita per avvio dei pazienti a trombectomia.</li> </ul>				

- ✓ Nel 2018 attività di formazione sul campo: in tale periodo ha coordinato il gruppo di lavoro, ha provveduto alla stesura del documento ed è stata revisore del processo di aggiornamento del "Percorso ictus ischemico acuto" all'interno dell'ULSS 6 Euganea, frutto della fusione dei precedenti percorsi interni (Rev. 00, 21/03/2019).
- ✓ Luglio-settembre 2019: ha coordinato incontri con ANGELS-Initiative European Stroke Organization al fine di implementare la trombolisi sistemica e certificare l'ospedale pronto alla gestione dell'ictus in acuto.
- ✓ Nel 2020 riorganizzazione della Stroke unit nel contesto della pandemia Covid – 19 ai fini del contenimento del rischio di diffusione del virus Sars-cov2 e concomitante garanzia di effettuazione delle terapie ripercussive tempo-dipendenti, in particolare con la creazione, fin dall'inizio della pandemia, di stanze filtro, percorsi sporchi/puliti e successivamente attivazione di stanze dedicate al ricovero per monitoraggio di pazienti affetti da ictus ischemico in fase acuta Covid-positivi. I risultati di tale lavoro sono stati oggetto di una pubblicazione condivisa tra le stroke unit delle regioni del nord-est italiano.
- ✓ Nel 2022 partecipazione attiva al GdL ai fini della stesura del percorso aziendale "Percorso assistenziale: gestione della persona con ictus" (rev n 1 del 19/07/2022) (approvato dalla DS e pubblicato sul sito aziendale).
- ✓ Dal 1/06/2022 partecipazione attiva all'implementazione, coordinata dalla Direzione Aziendale, del nuovo percorso ictus intra-aziendale avente come obiettivo principale il miglioramento degli indicatori tempo dipendenti anche tramite creazioni di percorsi innovativi come l'effettuazione della trombolisi sistemica in sala TAC. (Nel periodo gennaio-Novembre 2022, la proporzione di ictus ischemici trattati con procedure di rivascolarizzazione è stata pari al 41.7% - estrazione del 22/12/2022).
- ✓ La Stroke Unit II Livello afferente all'UOC Neurologia OSA dell'Ospedale Sant'Antonio dell'Azienda Ospedale Università di Padova si è classificata "**centro diamante**" nell'ambito del programma ESO ANGELS Awards per il trimestre Q3 del 2022.
- ✓ Competenze nella gestione in telemedicina dei pazienti con stroke in fase acuta ai fini delle terapie ripercussive; partecipazione ad una sperimentazione in Telemedicina con il PS dell'ospedale di Piove di Sacco (teleconsulto neurologico mediante dispositivo in-Touch) previo adeguato training per l'uso del dispositivo di telemedicina (dicembre 2015-giugno 2016).

Premi/  
Riconoscimenti

Competenze  
nell'ambito  
dell'E-health ed  
innovazione  
digitale:

Capacità e  
competenze  
assistenziali

#### Attività Clinica:

>>Fin dai tempi della sua formazione clinica, svoltasi presso la Stroke Unit della Clinica Neurologica III dell'Azienda Ospedaliera Careggi, Firenze, la sottoscritta ha acquisito notevole esperienza nella diagnosi, assistenza e terapia dei pazienti affetti da ictus cerebrale, sia nella fase acuta che nella fase post-acuta riabilitativa e di follow-up sul territorio. Da anni svolge regolare attività clinica presso la UOC Neurologia OSA, Ospedale Sant'Antonio, (ULSS 16, poi ULSS 6 Euganea, quindi AOUP);. Durante tutto questo periodo ha continuato a dedicarsi principalmente all'assistenza ai pazienti affetti da ictus cerebrale sia in fase acuta che in fase post-acuta. Ha contribuito attivamente alla implementazione e mantenimento di linee guida, in qualità di referente, dell'Unità Ictus di afferente alla Clinica. Tale Unità è costituita da 8 letti monitorati con accesso diretto dal PS ed è abilitata alla trombolisi sistemica mediante rtPA ev nell'ictus ischemico acuto nelle prime ore. Tale Unità Ictus, di II livello dal 2015, fa parte della Rete dello Stroke Veneta con costante monitoraggio dell'attività e frequenti audit (presso tale Unità ictus sono ricoverati circa 280-300 pazienti colpiti da ictus acuto all'anno con una media di circa 70-80 trombolisi sistemiche all'anno).

In tale contesto, la dr.ssa Basile ha collaborato all'implementazione di protocolli, secondo linee guida nazionali ed internazionali, per la terapia trombolitica sistemica dell'ictus cerebrale ischemico in fase acuta (criteri di inclusione ed esclusione, registri internazionali ecc...), e di ulteriori protocolli per l'eventuale avvio dei pazienti alle procedure di ricanalizzazione per via endovascolare. Si è inoltre occupata, in collaborazione con il personale infermieristico e di riabilitazione, dei protocolli per la valutazione precoce della disfagia e per l'avvio precoce della riabilitazione. Si occupa di tenere aggiornata l'implementazione delle linee guida (SPREAD, nazionali, internazionali, ESO ed AHA) all'interno della Unità Ictus, di trombolisi sistemica (inserimento dei pazienti sottoposti a trombolisi nel registro europeo SITS-ISTR) e locoregionale (protocolli e procedure, selezione dei pazienti). Ha inoltre attivato un ambulatorio dedicato alle malattie cerebrovascolari, al decadimento cognitivo su base vascolare e ad alcune leucoencefalopatie vascolari su base genetica (CADASIL).

>>Dal 02/07/2007 svolge inoltre con continuità ed in piena autonomia regolare attività clinica presso la UOC Neurologia Ospedale Sant'Antonio, svolgendo attività di reparto ed ambulatoriale oltre al servizio di guardia diurno e notturno per un totale di circa 72 turni all'anno. Durante questo periodo ha acquisito consolidata esperienza nell'attività diagnostica, terapeutica e di trattamento della patologia neurologica acuta con un case-mix complesso di pazienti afferenti alla neurologia, provenienti principalmente dal PS o da altri PS collegati in rete (Casa di cura di Abano Terme, Piove di Sacco ecc..) ed affetti da varie patologie neurologiche acute (tra cui si segnalano, oltre la patologia cerebrovascolare acuta, poliradicolonevriti acute, crisi epilettiche, meningiti ed encefaliti, tumori cerebrali, vasculiti cerebrali).

**Capacità e competenze scientifiche**

**Principali linee di ricerca**

>**Leucoencefalopatia microangiopatica:** ha partecipato in qualità di Coordinatore Clinico Centrale al progetto di ricerca dal titolo "Impact of Age Related brain White Matter Changes on transition to disability in the elderly. Leukoaraiosis And DISability" (LADIS), un'azione concertata finanziata dall'Unione Europea nell'ambito del V Programma Quadro di Ricerca e di Sviluppo (1998-2002). Lo studio, svoltosi in dodici centri europei e coordinato presso il Dipartimento di Scienze Neurologiche dell'Università di Firenze, ha dimostrato che le alterazioni della sostanza bianca encefalica, evidenziate alle neuro-immagini quali ipodensità alla TC o iperintensità alla RM focali, confluenti o diffuse, sono un predittore indipendente della transizione dallo stato di autonomia a quello di disabilità nell'anziano. In qualità di Coordinatore Clinico Centrale del progetto di ricerca dal titolo "Impact of Age Related brain White Matter Changes on transition to disability in the elderly. Leukoaraiosis And DISability" (LADIS), nell'ambito di tale progetto ha svolto intenso lavoro di coordinamento internazionale e clinico, preparazione degli strumenti di ricerca, stesura dei report alla Commissione Europea.

>Ha partecipato ad uno studio PRIN dal titolo "fattori di rischio, marker di danno endoteliale e fattori emodinamici associati alla leucoencefalopatia su base microvascolare" (Progetto PRIN COFIN 2006). Lo studio multicentrico ha visto coinvolti i centri di Firenze (Centro Coordinatore), Siena, Genova e Padova. Obiettivo del Progetto era valutare il ruolo di fattori e meccanismi che contribuiscono alla variabile espressione fenotipica della leucoencefalopatia microvascolare.

>Ha quindi partecipato ad un altro studio PRIN, prosecuzione del precedente, dal titolo "Studio genetico, della funzione endoteliale e con neuroimaging avanzato di forme sporadiche e familiari (CADASIL e CADASIL-like) di microangiopatia cerebrale" (Progetto PRIN 2009).

>**Ictus cerebrale (epidemiologia, fattori di rischio, fase acuta, prognosi, gestione di risorse):** ha partecipato all'analisi ed elaborazione dei dati dello studio "EC BIOMED Stroke Project", un'azione concertata finanziata dalla Comunità Europea, al fine di stabilire l'impiego di risorse, i costi di gestione e gli aspetti prognostici a questi correlati dei pazienti con ictus cerebrale acuto mediante una raccolta dati a livello multi-centrico, multinazionale europeo, in registri ospedalieri dell'ictus. E' stata ricercatore per la regione Toscana del Progetto di ricerca "Efficacia, qualità ed appropriatezza dei servizi di ricovero dedicati ai pazienti con ictus cerebrale acuto (Stroke Unit) in Italia -PROSIT". Ha svolto uno studio presso la Clinica Neurologica II dell'Università di Padova sui predittori precoci della dimissione del paziente colpito da ictus cerebrale acuto.

>Si è occupata di ictus del circolo posteriore partecipando ad uno studio multicentrico che visto coinvolti numerosi centri in Veneto e coordinato a Verona sui correlati clinico-strumentali dell'atassia nell'ictus del circolo posteriore.

>**Reti hub and spoke, gestione della patologia neurologica acuta nell'ambito dell'emergenza Sars-cov2.** La partecipazione attiva a tali reti è documentata dalle pubblicazioni scientifiche.

>**Neuro-cardiologia:** Ha svolto studi sulle complicanze neurologiche e neuropsicologiche degli interventi cardiocirurgici. Si è occupata dell'impatto della fibrillazione atriale e dell'infarto del miocardio sull'outcome dei pazienti con ictus cerebrale acuto.

>**Neuro-oncologia:** si è occupata di epilessia tumore-correlata e della gestione medica dei gliomi cerebrali.

L'attività di ricerca è documentata dalle pubblicazioni scientifiche alcune delle quali di seguito elencate.

**Capacità e competenze sociali**

Ha prestato servizio in numerose associazioni di volontariato; membro dell'associazione ALICE (lotta all'ictus cerebrale)

**Capacità e competenze informatiche**

Buona conoscenza dei principali programmi di lavoro (Word, Access, Excel, PowerPoint, Internet...). Competenze in gestione di database e gestione dei principali programmi di statistica.

**Ulteriori informazioni**

**ACCREDITAMENTO ECM**

-Crediti acquisiti nel triennio 2017-2019: 277.3/90

-Ha partecipato a numerosi corsi e seminari in molti dei quali anche come relatrice.

Ha tenuto corsi di aggiornamento al Personale infermieristico e lezioni agli specializzandi afferenti alla Clinica Neurologica. E' stata correlatrice di tesi di laurea e di specializzazione, più volte Tutore/valutatore degli studenti per l'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo.

Referee per Stroke, Journal of Neurological sciences ed altre riviste;

Già socia di ALICE-Toscana;

Iscritta all'ISA- AII (Italian Stroke Association; Associazione italiana ictus).

E' autrice, co-autrice di 32 articoli (peer review papers) per riviste internazionali e nazionali (IF totale: 94,5; H-index: 22; numero di citazioni: 3864) di numerosi abstract per riviste nazionali ed internazionali e per atti di congressi, di capitoli di libro.

**Capitoli di libro**

- D. Inzitari, A.M. Basile, G. Carlucci. Vascular cognitive impairment and disability. In: Erkinjuntti, Gauthier (eds). Vascular Cognitive impairment. Martin Dunitz, London, UK, 2002. (pp. 227-236).
- A.M. Basile, D. Inzitari. Malattie vascolari del sistema nervoso centrale. In: C. Angelini, L. Battistin. Neurologia Clinica. Società Editrice Esculapio. Bologna, 3° Ed. 2022.
- AM Basile, L. Pantoni. Il contributo vascolare al deterioramento cognitivo: dalla demenza vascolare al vascular cognitive impairment. In Demenze, consigli clinici, a cura di L. Gallosti Neuroscience 2000; soc editrice: CLEUP, Padova prima edizione : dicembre 2020.

## Articoli principali

- Basile AM, Pantoni L, Pracucci G, Asplund K, Chabriat H, Erkinjuntti T, Fazekas F, Ferro JM, Hennerici M, O'Brien J, Scheltens P, Visser M, Wahlund L-O, Waldemar G, Wallin A, Inzitari D on behalf of the LADIS Study Group. Age, hypertension, and lacunar stroke are the major determinants of the severity of age-related white matter changes. The LADIS (Leukoaraiosis And Disability in the elderly) Study. *Cerebrovasc Dis* 2006; 21:315-322.
- Basile AM, Di Carlo A, Lamassa M, Baldereschi M, Carlucci G, Consoli D, Wolfe CDA, Giroud M, Inzitari D. Selective risk factors profiles and outcomes among patients with stroke and history of prior myocardial infarction. The European Community Stroke Project. *J Neurol Sci* 2008;264:87-92.
- Ryberg C, Rostrup E, Sjöstrand K, Paulson OB, Barkhof F, Scheltens P, van Straaten EC, Fazekas F, Schmidt R, Erkinjuntti T, Wahlund LO, Basile AM, Pantoni L, Inzitari D, Waldemar G; LADIS study group. White matter changes contribute to corpus callosum atrophy in the elderly: the LADIS study. *Am J Neuroradiol* 2008;29:1498-504.
- Deluca C, Moretto G, Di Matteo A, Cappellari M, Basile A, Bonifati DM, Mesiano T, Baracchini C, Meneghetti G, Mazzucco S, Ottina M, Lochner P, Tonon A, Bonometti MA, De Boni A, Turinese E, Freddi N, Adami A, Pizzini F, Defazio G, Tomelleri G, Bovi P, Fiaschi A, Tinazzi M. Ataxia in posterior circulation stroke: clinical-MRI correlations. *J Neurol Sci* 2011;300:39-46.
- Frederiksen KS, Garde E, Skimminge A, Barkhof F, Scheltens P, van Straaten EC, Fazekas F, Baezner H, Verdelho A, Ferro JM, Erkinjuntti T, Jokinen H, Wahlund LO, O'Brien JT, Basile A, Pantoni L, Inzitari D, Waldemar G (2011). Corpus callosum tissue loss and development of motor and global cognitive impairment: the LADIS study. *Dementia and geriatric cognitive disorders* 2011. vol. 32, p. 279-286.
- L. Ciolli, F. Pescini, E. Salvadori, A. Del Bene, G. Pracucci, A. Poggesi, S. Nannucci, R. Valenti, A. M. Basile, F. Squarzanti, S. Bianchi, M. T. Dotti, E. Adriano, M. Balestrino, A. Federico, C. Gandolfo, D. Inzitari. Influence vascular risk factors and neuropsychological profile on functional performances in CADASIL: results from the Microvascular Leukoencephalopathy Study MILES. *Eur J Neurol*. 2014;21(1):65-71
- Forlivesi, Cappellari M, Baracchini C, Viaro F, Critelli A, Tamborino C, Tonello S, Guidoni SV, Bruno M, Favaretto S, Burlina A, Turinese E, Ferracci F, Zambito Marsala S, Bazzano S, Orlando F, Turazzini M, Ricci S, Cadaldini M, De Biasia F, Bruno S, Gaudenzi A, Morra M, Danese A, L'Erario R, Russo M, Zanette G, Idone D, Basile AM, Atzori M, Masato M, Menegazzo E, Paladin F, Tonon A, Caneve G, Bozzato G, Campagnaro A, Carella S, Nicolao P, Padoan R, Perini F, De Boni A, Adami A, Bonetti B, Bovi P. Intravenous thrombolysis for ischemic stroke in the Veneto region: the gap between eligibility and reality. *Journal of Thrombosis and thrombolysis* 2019; 47:113-120.
- Cappellari M, Bonetti B, Forlivesi S, Sajeva G, Naccarato M, Caruso P, Lorenzut S, Merlino G, Viaro F, Pieroni A, Giometto B, Bignamini V, Perini F, De Boni A, Morra M, Critelli A, Tamborino C, Tonello S, Guidoni SV, L'Erario R, Russo M, Burlina A, Turinese E, Passadore P, Zanet L, Polo A, Turazzini M, Basile AM, Atzori M, Marini B, Bruno M, Carella S, Campagnaro A, Baldi A, Corazza E, Zanette G, Idone D, Gaudenzi A, Bombardi R, Cadaldini M, Lanzafame S, Ferracci F, Zambito S, Ruzza G, Simonetto M, Menegazzo E, Masato M, Padoan R, Bozzato G, Paladin F, Tonon A, Bovi P. Acute revascularization treatments for ischemic stroke in the Stroke Units of Triveneto, northeast Italy: time to treatment and functional outcomes. *J Thromb Thrombolysis*. 2021 Jan;51(1):159-167.
- Manganotti P, Naccarato M, Scali I, Cappellari M, Bonetti B, Burlina A, Turinese E, Bogo S, Teatini F, Franchini E, Caneve G, Ruzza G, Gaudenzi A, Bombardi R, Bozzato G, Padoan R, Gentile C, Rana M, Turazzini M, Alessandra D, Brigo F, Nardone R, Quatralè R, Menegazzo E, Masato M, Novello S, Passadore P, Baldi A, Valentini L, Baracchini C, Pieroni A, Basile AM, Semplicini C, Piffer S, Giometto B, Tonello S, Bonifatti DM, Lorenzut S, Merlino G, Valente MR, Paladin F, Tonon A, de Luca C, Perini F, Centonze S, Bovi P. Stroke management during the coronavirus disease 2019 (COVID-19) pandemic: experience from three regions of the north east of Italy (Veneto, Friuli-Venezia-Giulia, Trentino-Alto-Adige). *Neurol Sci*. 2021 Nov;42(11):4599-4606.
- Zoccarato M, Nardetto L, Basile AM, Giometto B, Zagonel V, Lombardi G. Seizures, Edema, Thrombosis, and Hemorrhages: An Update Review on the Medical Management of Gliomas. *Front Oncol*. 2021 Mar 22;11:617966.
- Zoccarato M, Basile AM, Padovan M, Caccese M, Zagonel V, Lombardi G. Eslicarbazepine in patients with brain tumor-related epilepsy: a single-center experience. *Int J Neurosci*. 2021 Sep;131(9):879-884
- Bisogno AL, Favaretto C, Zangrossi A, Monai E, Facchini S, De Pellegrin S, Pini L, Castellaro M, Basile AM, Baracchini C, Corbetta M. A low-dimensional structure of neurological impairment in stroke. *Brain Commun*. 2021 Jun 3;3(2):fcb119.